

**Il monitoraggio continuo dei flussi di
pendolarismo negli enti locali:
uno strumento di programmazione
ed una lente per l'osservazione dei
processi sociali ed economici**

**A cura degli uffici di statistica
delle province di Lucca, Pesaro-Urbino,
Rovigo, Bologna e Belluno**

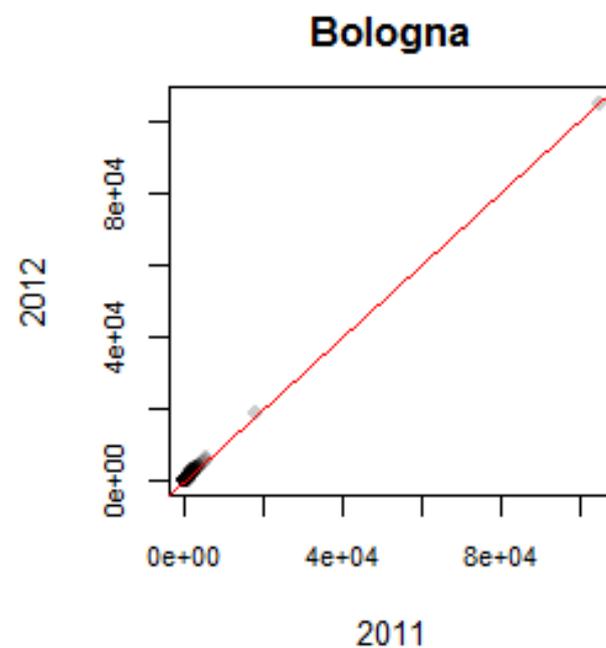
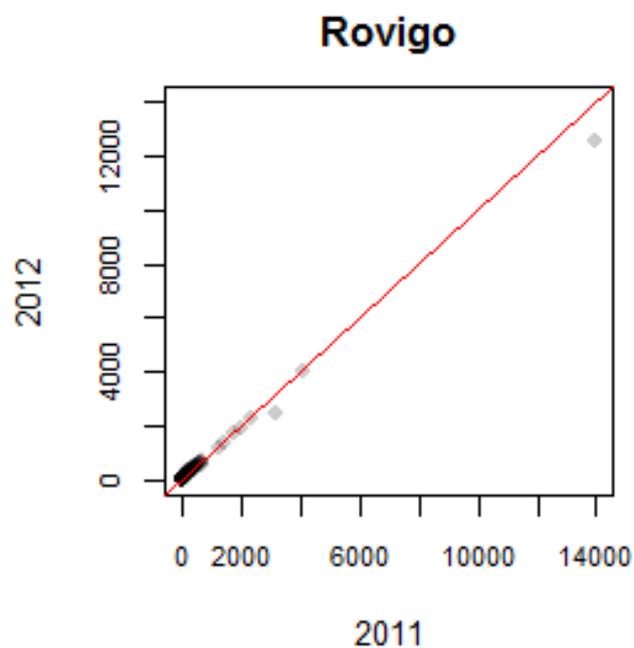
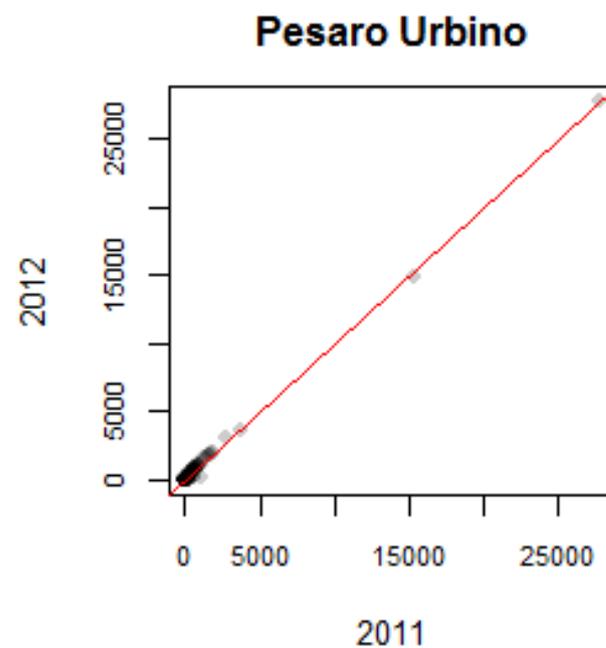
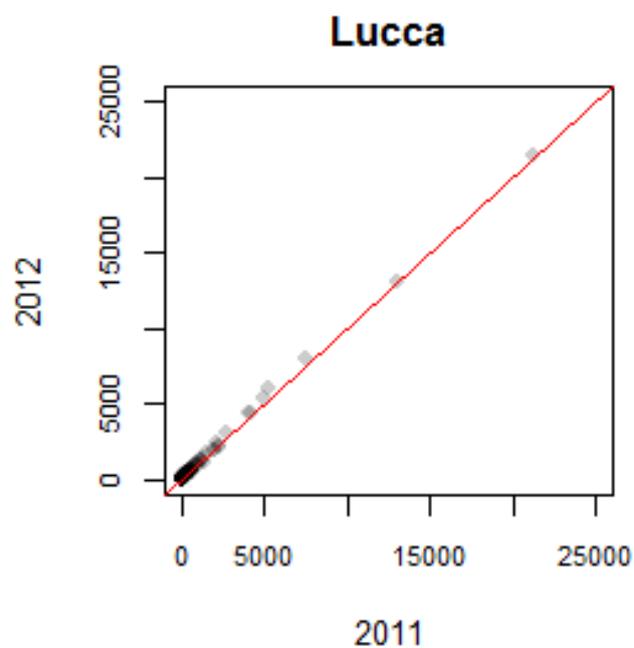
Matrici di pendolarismo (matrici di origine/destinazione)

Matrice origine/destinazione per provincia. Valori %.

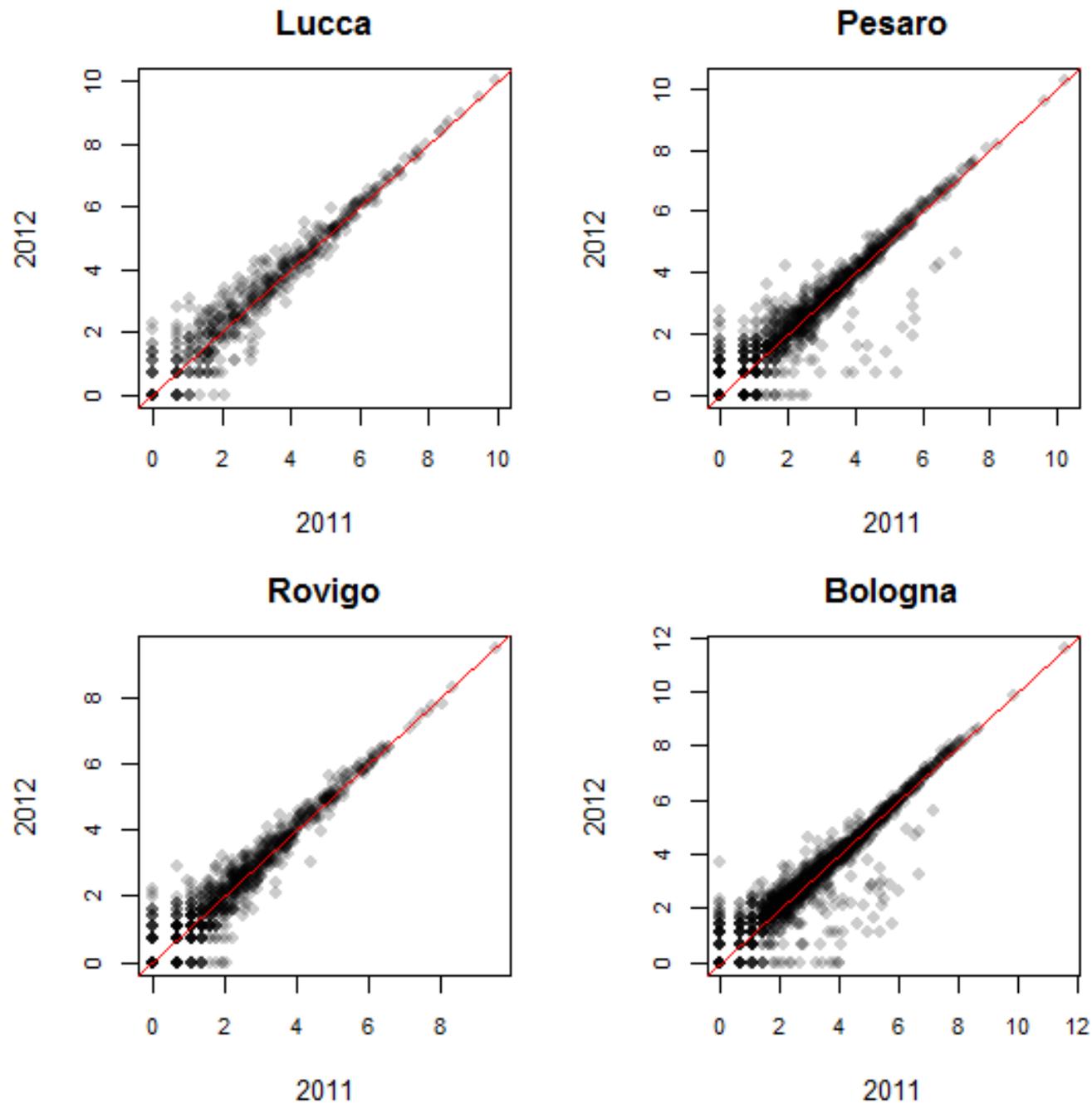
Provincia di origine	Provincia di destinazione									Totale
	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	
Piacenza	96,6	3,0	0,1	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	100
Parma	0,7	96,5	2,1	0,2	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	100
Reggio Emilia	0,0	2,5	90,8	5,9	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	100
Modena	0,0	0,2	2,6	93,9	2,9	0,3	0,0	0,0	0,0	100
Bologna	0,0	0,1	0,1	1,2	96,8	0,9	0,6	0,2	0,1	100
Ferrara	0,0	0,0	0,1	1,5	8,5	88,4	1,4	0,1	0,0	100
Ravenna	0,0	0,0	0,0	0,1	5,0	0,7	90,3	3,6	0,3	100
Forlì-Cesena	0,0	0,0	0,0	0,1	1,7	0,1	2,8	92,7	2,6	100
Rimini	0,0	0,0	0,0	0,1	1,2	0,1	0,6	3,6	94,4	100
Totale	5,6	10,0	11,4	17,2	25,3	7,5	8,0	8,9	6,1	100

Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati provvisori non validati dall'ISTAT del XIV censimento generale della popolazione e delle abitazioni

Confronto Censimento 2011 e Archimede 2012



Confronto Censimento 2011 e Archimede 2012 (scala logaritmica)



Funzioni enti di area vasta

- Pianificazione territoriale di coordinamento (PTC);
- Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione ad esse inerente;
- Programmazione provinciale della rete scolastica;
- Raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- Gestione edilizia scolastica;
- Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione pari opportunità;

Una visione anacronistica

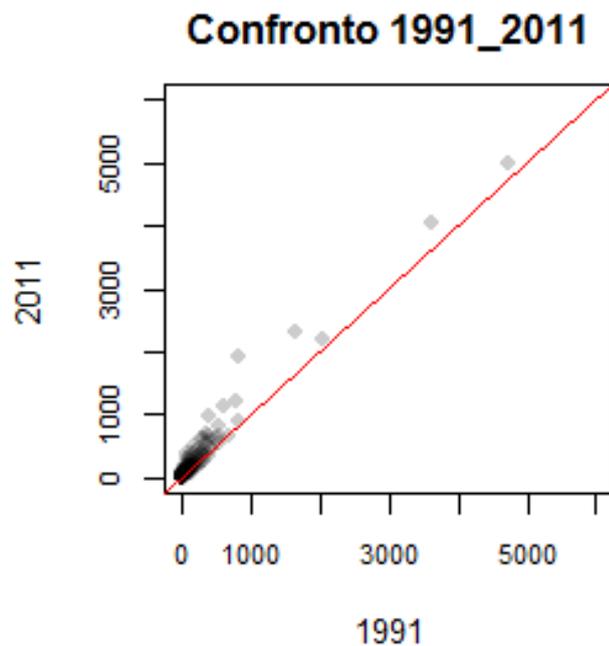
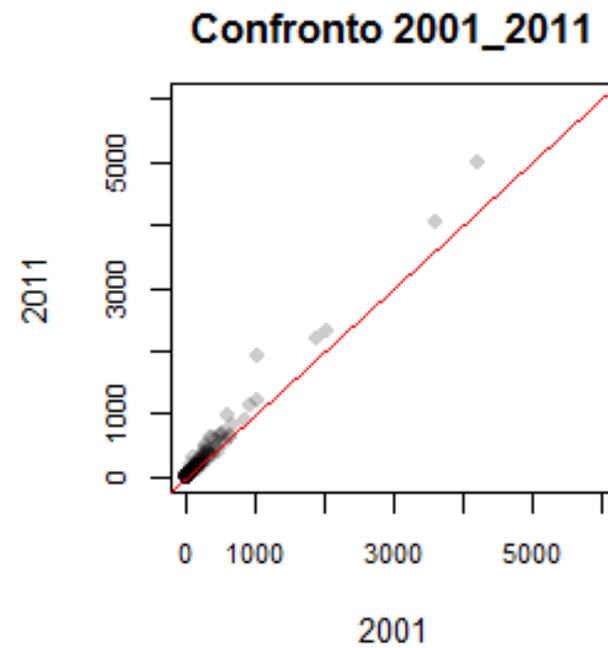
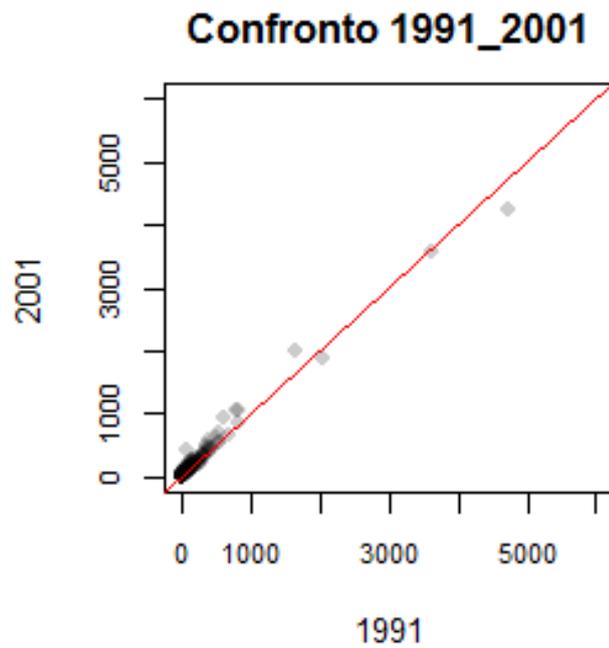
Non risulta chiaro come mai si accosti la “raccolta ed elaborazione di dati”, funzione scarsa e di poca importanza pratica nella gestione del territorio provinciale, accanto alla relevantissima e forse “strutturale” funzione di “assistenza tecnico-amministrativa” agli enti locali.

(Accumulazione delle competenze e delle professionalità esistenti nelle province italiane, PromoPA e Università di Roma Tor Vergata)

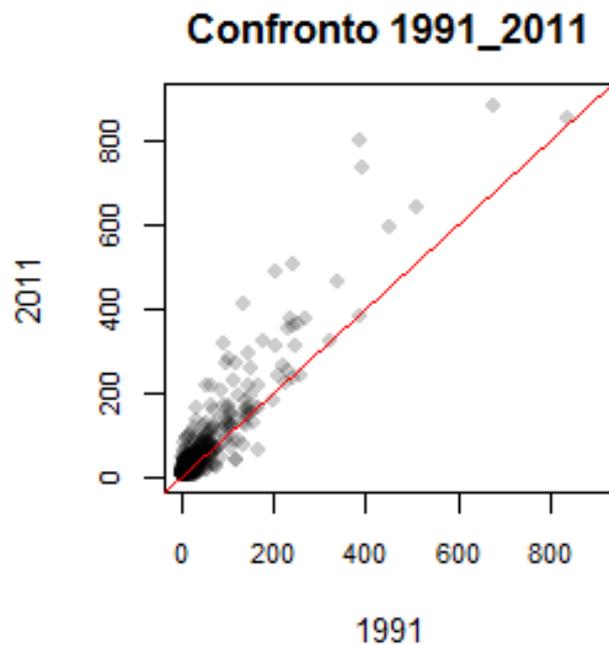
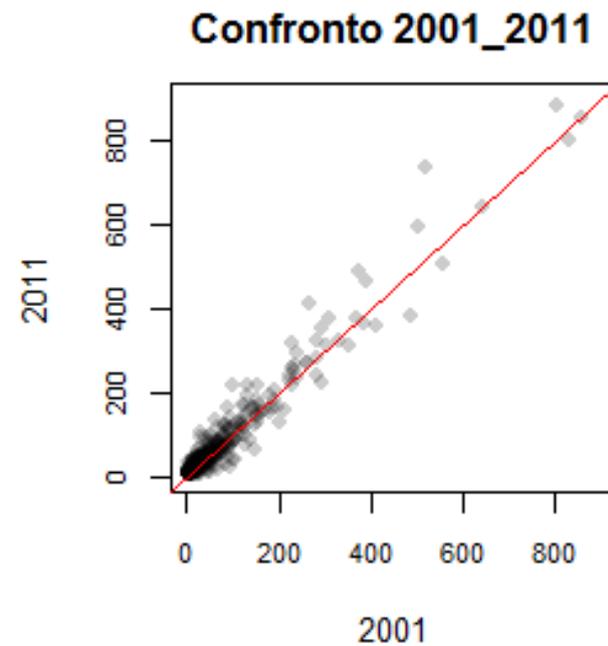
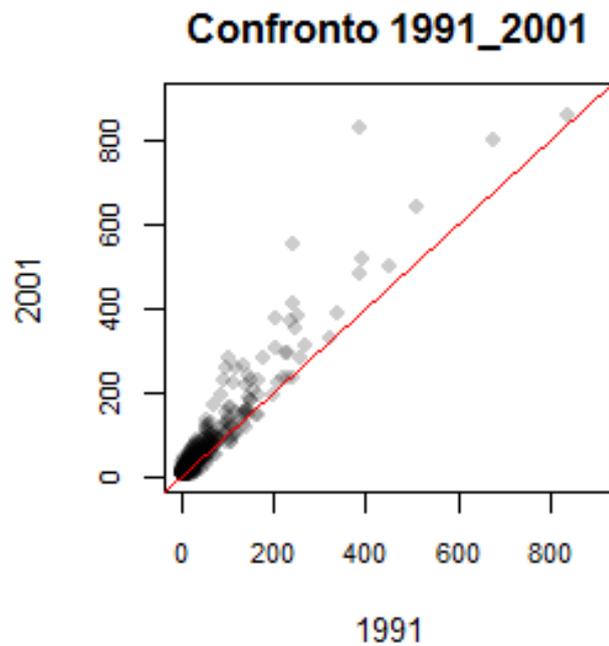
Utilità pratica

Alla luce delle trasformazioni che hanno interessato la mobilità – e, più in generale, il tessuto socio-economico dei nostri territori – negli ultimi 20 anni, la possibilità di monitorare in modo continuo (in base ad aggiornamenti annuali tempestivi) i flussi di pendolarismo avrebbe messo in condizione gli enti locali di compiere scelte politiche migliori, più avvertite, più consapevoli delle loro implicazioni?

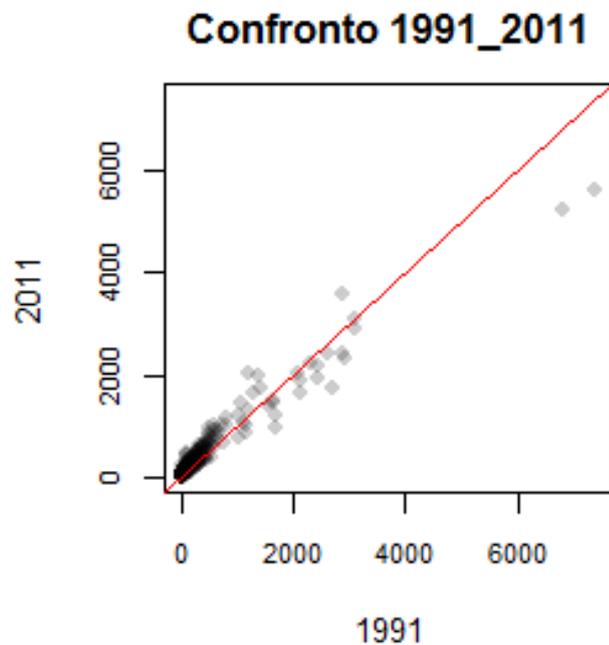
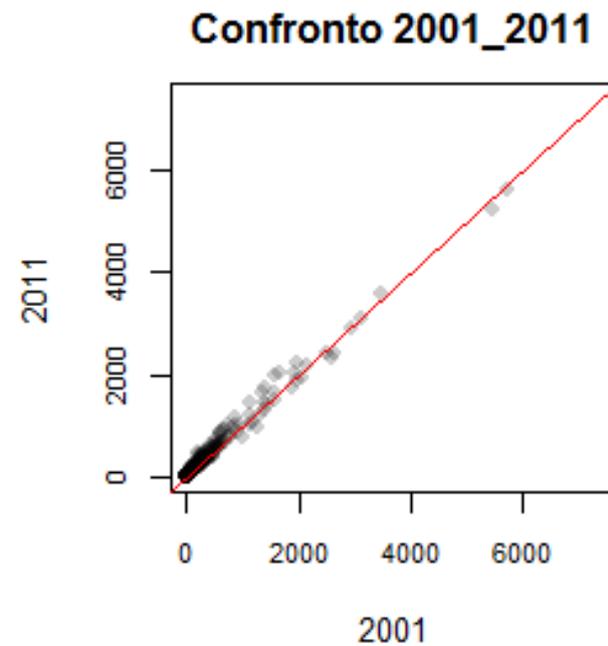
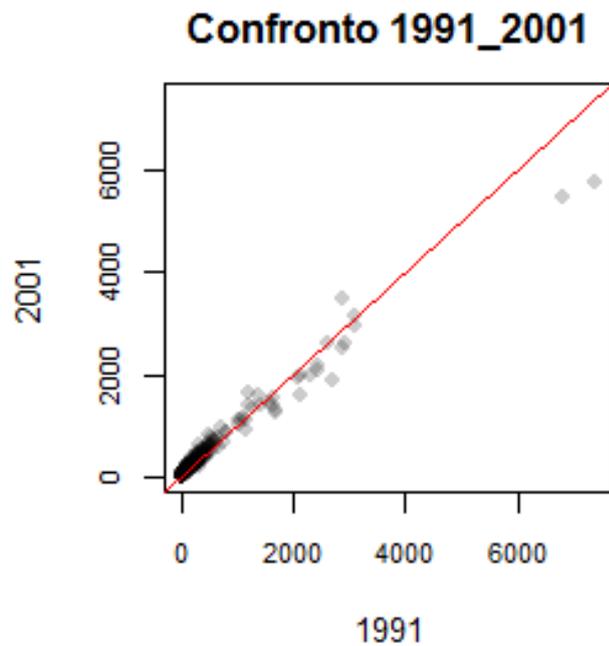
Evoluzione mobilità intercomunale per lavoro in provincia di Lucca (1991-2011)



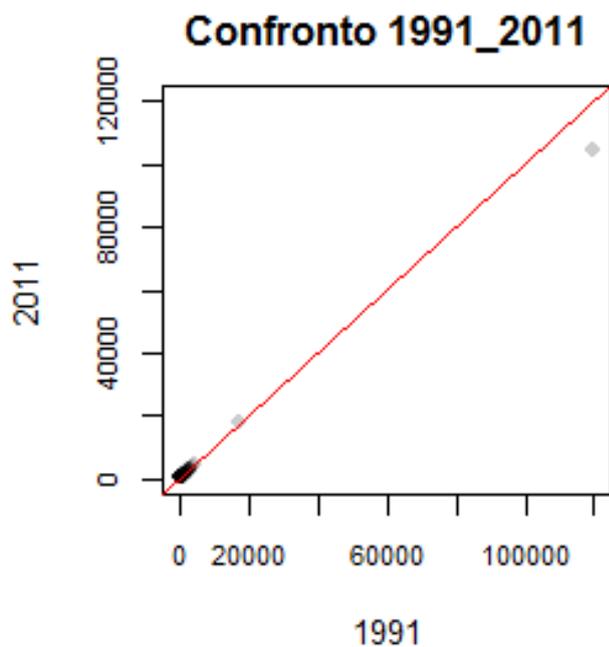
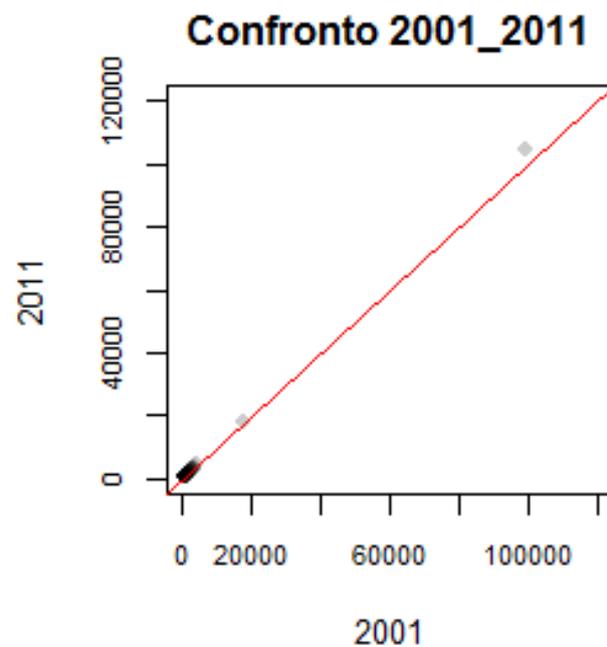
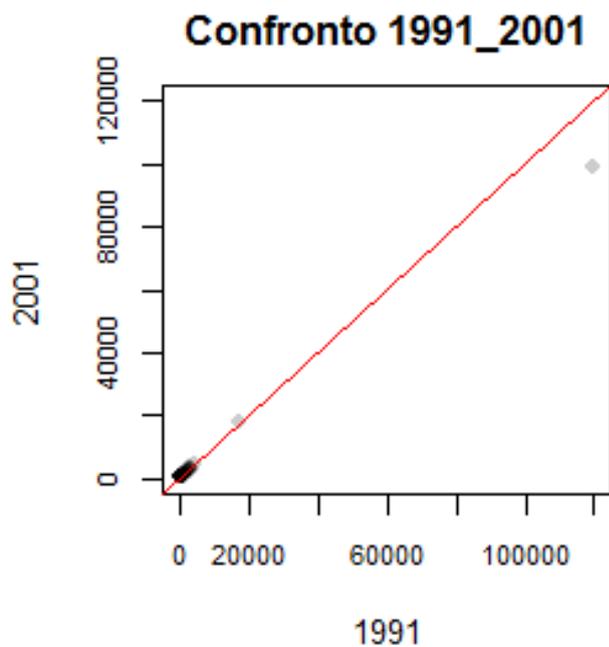
Evoluzione mobilità intercomunale per lavoro in provincia di Belluno (1991-2011)



Evoluzione mobilità intercomunale per lavoro in provincia di Bologna (1991-2011)



Evoluzione mobilità intracomunale per lavoro in provincia di Bologna (1991-2011)

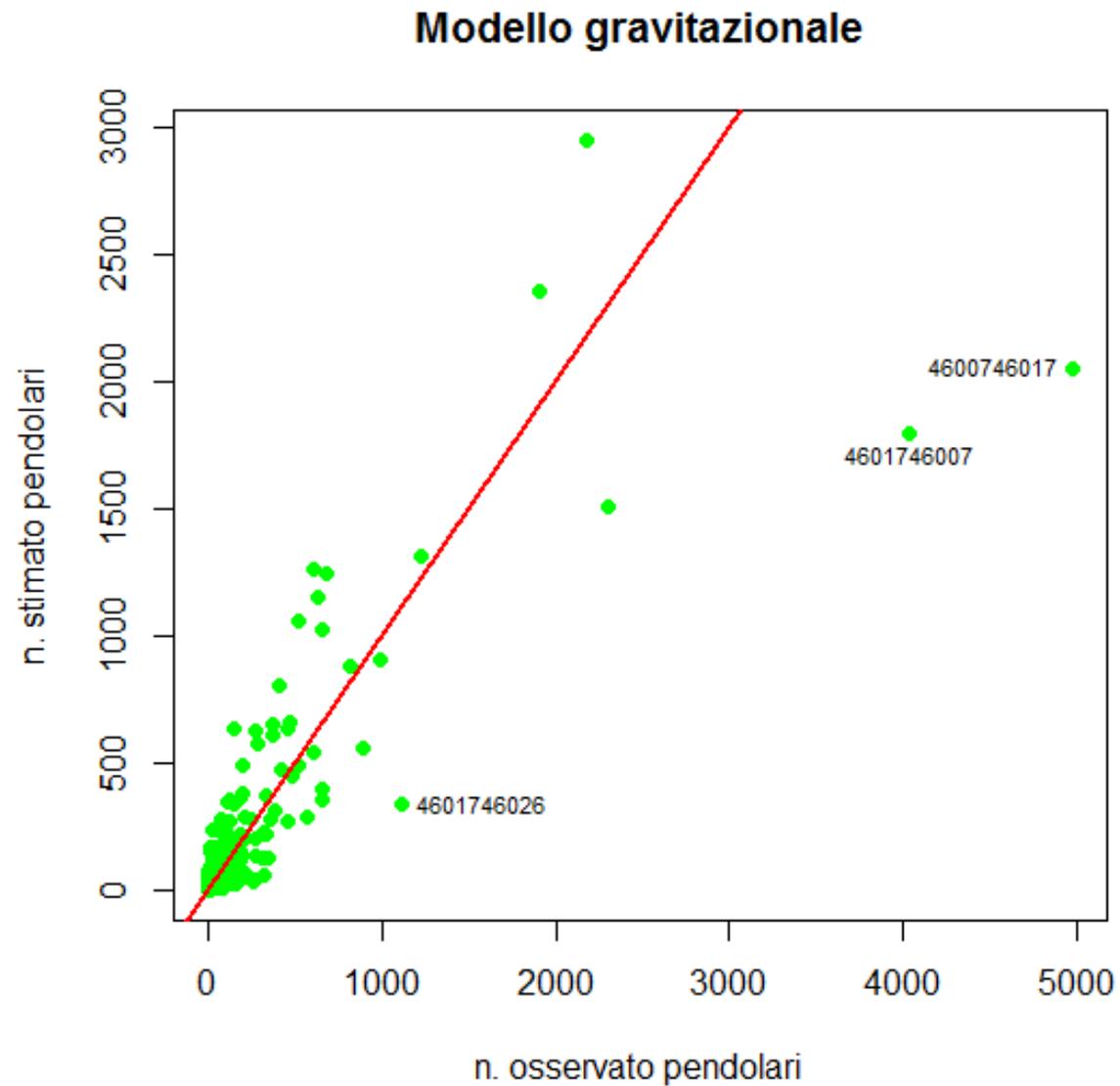


Valutazioni:

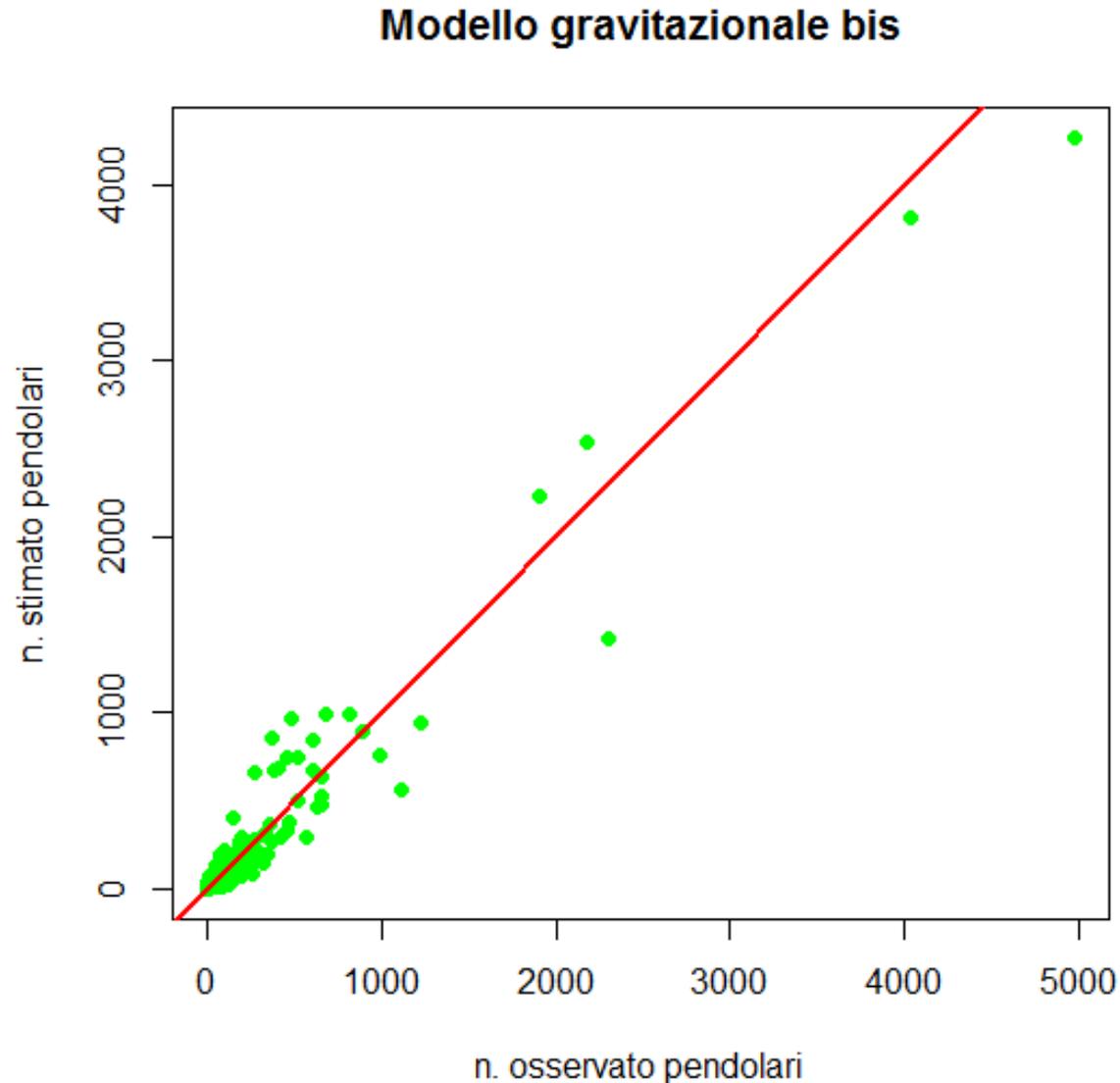
In alcuni casi, le variazioni ricostruite su un arco ventennale non appaiono eclatanti ma il trend è comunque in crescita (i cambiamenti sono concentrati nel secondo decennio); pertanto non dovremmo valutare l'importanza della disponibilità di dati annuali guardando al passato bensì proiettando in avanti una tendenza che è chiaramente espansiva.

In altri casi, le variazioni appaiono considerevoli sotto tutti i punti di vista ed è indubbio che un monitoraggio in tempo reale sarebbe stato utile per governare i processi in questione.

Modello gravitazionale semplice: confronto observed v. fitted



Modello gravitazionale esteso (dummy per SLL) confronto observed v. fitted



Cosa servirebbe?

- Disaggregazione per nazionalità (o, almeno, in base alla dicotomia italiani/stranieri)
- Disaggregazione per sezioni (o, almeno, per gruppi di sezioni)
- Tempestività dei rilasci dei dati